

IVG

Aicardi : “Avogadro vuol continuare a tagliarsi gli attributi per far dispetto alla moglie, cioè alla città di Alassio”

di **Redazione**

02 Marzo 2011 - 15:16



Alassio. “Incredibile atteggiamento di Avogadro, che per i propri interessi passerebbe sopra a qualunque cosa, in merito alla vicenda del progetto del nuovo Campo Sportivo, un progetto approvato da tutti gli enti in conferenza dei servizi, anche dalla Provincia che ora si accorge di aver sbagliato la posizione del rio Gonghe quando ha approvato il Piano di Bacino”. A dirlo è Giovanni Aicardi, sindaco di Alassio replicando alle accuse di Roberto Avogadro, candidato sindaco della lista “A come Alassio” che aveva puntato il dito contro l’amministrazione alassina accusandola di “superficialità e irresponsabilità nei lavori pubblici”.

“Nel Piano di Bacino redatto e approvato dalla Provincia nel 2002, aggiornato nel 2003 – prosegue Aicardi – il rio Gonghe era indicato nella posizione esattamente prevista dal progetto approvato; essendo tombinato e coperto dalla strada, nessuno poteva immaginarne la posizione. E comunque, a una verifica effettuata, si è riscontrato che è tranquillamente al di là della linea di inedificabilità assoluta dei tre metri previsti dalla legge, ma interno ai 10 metri per cui è prevista deroga; sono state date dalla Provincia stessa le prescrizioni relative alla deroga, che sono state realizzate (muro anti esondazione

in luogo di una griglia, dosso), mentre la deroga attesa da mesi non è ancora arrivata, con ritardo imputabile alla Provincia stessa. Non un metro cubo in più di cemento è stato realizzato, non un posto auto o un box in più, non un centimetro di più in altezza, solo lievi difformità di pochi centimetri sulla dimensione delle due rampe, migliorative del progetto, formalmente richieste dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in sede di Commissione di Vigilanza Pubblici Spettacoli”.

“Altro che superficialità e irresponsabilità, questo grandioso progetto, realizzato in meno di due anni (1 anno e 4 mesi), che doterà Alassio di un impianto sportivo di eccellenza, dopo quello già realizzato da questa amministrazione a Loreto, è stato l’esempio di correttezza amministrativa e di collaborazione tra pubblico e privato, nel segno dell’efficienza. E i piccoli problemi riscontrati, non certo per colpa dell’Amministrazione, saranno a breve risolti e si arriverà, prima dell’estate, all’inaugurazione del plesso sportivo di eccellenza, con 170 posti auto a rotazione pubblici” prosegue il sindaco di Alassio.

“E per il Grand Hotel e il centro termale, capiamo che il fatto che sia aperto e funzionante possa rodere a Avogadro, alla minoranza e al Pd ma per noi contano i risultati, non le chiacchiere e se Avogadro vuol continuare a tagliarsi gli attributi per far dispetto alla moglie, cioè a questa Amministrazione e alla Città di Alassio, si accomodi pure” conclude Aicardi.